



(Conto corrente colla Posta)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
 (Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (120) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

La riunione di Zurigo

Il concerto alla Tonhalle

Zurigo, 3 marzo 1931

Il Congresso Internazionale di Musica a plectro ha terminato ieri i suoi lavori. La manifestazione più importante che lo ha caratterizzato per il suo interesse pubblico, è stato il concerto di gala di sabato sera alla Tonhalle, riuscito una vera rivelazione di quanto possa questo genere di musica, di culto piuttosto popolare, quando è coltivata con squisito senso d'arte, e, soprattutto con quella sensibilità musicale che è dote precipua e da tutti riconosciuta della razza italiana.

Gli italiani sono stati i trionfatori della serata, anche se i pezzi di assieme eseguiti dalle sezioni della Federazione Mandolinistica svizzera sotto la direzione del valente direttore del Circolo Mandolinistico italiano di Zurigo, maestro cav. G. Cerati e dal M.^o Alberto Hengartner, lasciarono ottima impressione per qualità di interpretazione e dinamica eccellente. I solisti, prof. Benv. Terzi (chitarra), il prof. Raffaele Calace (liuto) e la signorina Maria Calace (mandolino) hanno suscitato nei presenti vere ondate di entusiasmo: essi sanno ricavare dai loro strumenti una musicalità inaspettata, una ricchezza di effetti e di coloriture che superano di gran lunga le possibilità generalmente riconosciute agli strumenti a plectro. Tutto questo grazie ad un virtuosismo che non è soltanto esibizionismo di agilità fisica, ma paziente ricerca di efficacia interpretativa, suggerita da un sentimento profondo e nobile, da una alta concezione dell'arte.

L'entusiasmo si è risolto in un subisso interminabile di applausi e di richieste di bis (ed era già la mezzanotte) appena l'Accademia mandolinistica di Milano ebbe eseguito i quattro numeri del suo programma: Incantesimo del Venerdì Santo, dal « Parsifal », la danza rituale del fuoco « El amor brujo » del de Falla (eseguita con un brio ed una potenzialità di espressione sorprendente per una orchestra mandolinistica), « La Cattedrale sommersa » di Debussy, e l'impareggiabile e graziosa sinfonia de « La gazza ladra », di effetto stupendo, tale da stare a pari con una esecuzione orchestrale. Il maestro Lupi si è rivelato di un temperamento focoso e gagliardo, forte dominatore dei suoi allievi, interprete fine che sa ottenere dai plettri le più delicate sfumature e una continuità del suono da imitare stupendamente, in

certi passaggi, i più nobili archetti. Con tutti i giusti preconcetti circa la efficacia d'interpretazione della musica a plectro, e pur approvando le riserve generali delle alle sfere artistiche musicali, questa parte del concerto ha costituito anche per i più scettici un godimento di eccezione. L'Accademia mandolinistica di Milano può aggiungere con orgoglio alle innumerevoli medaglie che gravano sulla seta del suo vessillo, l'alloro ideale conquistato a Zurigo.

Dopo il concerto, l'on. Cons. Municipale di Zurigo, sig. Ribl, ha porto ai valorosi musicisti milanesi il benvenuto della città di Zurigo. Gli ha risposto con un cordiale saluto a Zurigo e alla Svizzera. Il Presidente dell'Accademia Mandolinistica di Milano. Un brico in plectro venne offerto ad ognuno dei solisti, e agli organizzatori del Circolo Mandolinistico italiano e Club « Carmen » di Zurigo.

(Dal giornale svizzero Il Dovero)

Il Congresso Int. della « I. V. für M. »

L'annunciato 2° Congresso della « Internationaler Verband für Mandolinmusik » (Assoc. Inter. di musica per mandolino), tenutosi a Zurigo il 2 corr. mese e per il quale molte erano le aspettative, si è risolto in una riunione di poche persone che hanno discusso alcuni argomenti che riflettono parte mandolinistica senza, per altro, addivenire a conclusioni o deliberazioni di particolare rilievo.

Le federazioni rappresentate erano quelle della Svizzera, della Germania, dell'Alsazia e dell'Olanda. Avevano invece aderito quelle dell'Austria, Polonia, Belgio, Grecia, Jugoslavia e quella anche del Giappone, delle cui funzioni speriamo di poter apprendere qualche cosa in seguito.

L'impressione riportata è che, in complesso, esistono molte buone intenzioni per migliorare la nostra arte, sia dal lato tecnico, come da quello culturale. Occorre solo poterle mettere in pratica.

Per esempio, il 1° Concorso aveva nominato una Commissione tecnica per lo studio dei problemi interessanti lo sviluppo mandolinistico, ed in questo II Congresso si apprese invece, con non poca sorpresa di tutti, che la suddetta Commissione non si era occupata di nulla per assolvere il compito avuto.

Comunque, nella breve riunione zurigese non sono mancati di affiorare argomenti di alto interesse per l'incremento e la valorizzazione delle orchestre a plectro. Così, col calore ispirato dalla migliore convinzione, si è discusso fra altro sulla necessità di appoggiare la diffusione della

musica appropriata ai nostri strumenti, sulla opportunità di additare le buone partiture ora esistenti e sul cambio di queste fra le Federazioni aderenti.

Altre questioni non meno importanti, come quella riguardante l'abilitazione all'insegnamento ufficiale dei nostri strumenti hanno trovato il pieno consenso dei congressisti. Durante tale discussione si è potuto apprendere con piacere che il Conservatorio di Zurigo, le scuole musicali di Lilla, Rouen, Colmar, Strasbourg, ed anche il Conservatorio di Parigi hanno tutti istituito speciali corsi di mandolino e di chitarra.

Un perfetto conoscitore della tecnica dei nostri strumenti si è rivelato il Prof. Bury, alsaziano. Le sue buone idee sulle funzioni del mandolinismo nell'arte musicale hanno servito molto per creare un po' di orientamento sui veri compiti dell'Ente di cui trattasi.

Anche il signor Jost Baumgartner, di Lucerna, ha mostrato di volersi occupare seriamente dell'avvenire della I. V. M. Egli infatti è stato scelto e nominato Presidente dell'Ente per il prossimo triennio. Le cariche sono triennali. Vice Presidente è stato eletto il signor Walter Kiehl di Berlino. A segretario generale, su proposta del sig. Baumgartner, è stato nominato il Signor Max Gerstenkorn.

Infine venne nominata la Commissione Musicale nelle persone dei Signori Prof. Charles Bury, di Colmar (Alsazia), M.^o Cav. Giovanni Cerati di Zurigo e del nostro Direttore, che ha accettato la carica con la viva speranza di poter contribuire alla soluzione dei prospettati problemi artistici e per dare all'Ente quell'indirizzo adeguato alla sua importanza.

Una lettera della Presidenza della « I. V. M. », al nostro Direttore
 Lucerne, le 28 mars 1931.

Monsieur le Chev. A. Vizzari,

Nous nous référons à votre aimable inscription comme membre de l'Association internationale pour la musique de mandoline et l'admission qui avait lieu lors de la deuxième conférence à Zurich et avec un grand plaisir nous nous permettons de vous saluer cordialement comme membre de l'Association internationale.

Votre présence au congrès nous a donné le meilleur témoignage de votre grand intérêt à la réunion de tous les mandolinistes, par votre bienveillante participation aux discussions et par vos conseils et propositions qui ont concouru à la bonne réussite du deuxième congrès. Nous vous prions de bien vouloir coopérer aussi dorénavant au développement de notre Association.

Veuillez agréer, Monsieur, nos remerciements.

Association internationale pour la musique de mandoline
 Le secrétaire général M. GERSTENKORN Le président J. BAUMGARTNER

Il nostro popolarissimo concerto all'Istituto dei Ciechi

7 orchestre milanesi svolgeranno un programma di musica originale

Il nostro cordiale invito rivolto alle valorose Società mandolinistiche milanesi a voler partecipare all'organizzando *Popolarissimo Concerto* del *Plettro* nella Sala dell'Istituto dei Ciechi, ci ha procurato la grande soddisfazione di vederlo entusiasticamente accolto dall'unanime consenso di tutti i sodalizi concittadini.

Fra grandi e piccoli, ben sette complessi con un totale di oltre duecento esecutori, collaboreranno alla migliore riuscita della nostra festa celebrativa, superando così ogni nostra più rosea previsione, e legittimando altresì il nostro orgoglio per tanta dimostrazione di simpatica benevolenza.

Altro valido motivo di compiacimento deriva pure dal fatto che le orchestre tutte hanno aderito all'espresso nostro desiderio di poter formare un programma tutto dedicato alla *musica originale*, cosicché, mentre la nostra eccezionale manifestazione affermerà la reciproca solidarietà ai fini dell'arte, essa servirà altresì a dare nuova validissima prova dei pregi della letteratura mandolinistica ora esistente, nonché della necessità di una più vasta collaborazione per farla conoscere ed apprezzare dai maestri compositori e dal pubblico.

Per questo e per gli altri molteplici suoi aspetti, la manifestazione produrrà — ne siamo certi — i suoi buoni risultati. Ne da intanto sicuro affidamento il magnifico fervore che anima i valorosi dirigenti ed i volenterosi esecutori delle diverse compagnie mandolinistiche milanesi per la migliore preparazione dei brani rispettivamente assegnati.

Riservando al prossimo numero il Programma completo della manifestazione, informiamo intanto che la stessa avrà luogo il giorno 26 aprile p. v. alle ore 14.30 nel suindicato Salone di Via Vivaio N. 7.

Per la circostanza il *Plettro* uscirà in anticipo, cioè verso il 20 di detto mese.

Le adesioni

Estudiantina "Euterpe", (in ordine di arrivo)

Milano, 26 - 2 - 1931 - IX

La scrivente Estudiantina Euterpe, è ben lieta di aderire al Concerto Mandolinistico indetto per il 26 aprile e. a.; a festeggiare il 25° anno di pubblicazione de *Il Plettro*, e cioè dell'Araldo del movimento mandolinistico italiano.

Saremo lieti di poter festeggiare ancor noi *Il Plettro* nel modo che riteniamo il più appropriato, facendo tutti con impegno della musica adatta ad una festa del passato, che è pure una propiziazione per l'avvenire.

Il Direttore RENZO GIRELLI

Dopolavoro Aziende S. I. P.

D. A. S.

Milano, 27 Febbraio 1931-IX

Nel ringraziare per la cortese comunicazione fattaci con lettera del 22 corrente, sono lieto di partecipare che questo Dopolavoro aderisce di buon grado all'invito rivoltagli di concorrere con la modesta sua opera alla manifestazione artistica del 26 aprile.

Il Fiduciario f.° COSTA

Circolo Mandolinistico "Rinaldi",

Milano, 2 Marzo 1931 - IX

Possediamo la pregiata Sua lettera del 22 febbraio u. s. della quale, lusingatissimi, La

ringraziamo, ed abbiamo il piacere di comunicarle che il nostro Circolo, in seguito ad analoga deliberazione del nostro C. D. aderisce ben volentieri al suo invito, prestando la sua opera al concerto che avrà luogo alla Sala dei Ciechi il 26 Aprile p. v.

p. il Consiglio D. LAMPERTI

Soc. Corale di M. S. "G. Verdi",

Milano, 2 Marzo 1931 - IX

Nel mentre La ringraziamo sentitamente per avere gentilmente invitato anche la nostra Orchestra alla simpatica manifestazione artistica del 26 Aprile p. v. in occasione del XXV anniversario di fondazione di *Il Plettro* da Lei amorosamente diretto, siamo lieti poterle significare che accettiamo senz'altro l'invito.

Le facciamo intanto i migliori auguri per una buona riuscita della bella cerimonia, a giusta ricompensa di tanti anni di solerte lavoro e per il raggiungimento di quelle soddisfazioni che tanto si merita.

Il Presidente GUIDO BORGHI

Accademia Mandolinistica di Milano

Milano, 12 Marzo 1931 - IX

A pregiata Sua in data 22 Febbraio u. s. Aderiamo con vero piacere alla simpatica iniziativa del suo pregiato periodico che nei cinque lustri di vita gloriosa ha portato nel campo mandolinistico e chitarristico, un contributo prezioso ed assai efficace per la evoluzione e il perfezionamento dei complessi orchestrali a plettro ed a pizzico.

Nella costante significativa ricorrenza ci è caro e doveroso esprimerle la nostra più viva ammirazione per l'opera da Lei svolta, con giovanile entusiasmo e diuturna tenacia per elevare sempre più la nostra Arte, per farla conoscere, apprezzare ed amare.

Il Presidente SANDRO BARBESTA

Società di M. S. "A. Volta",

Milano, 12 Marzo 1931 - IX

In risposta alla Vostra gradita del 23 Febbraio u. s. siamo lieti di poter partecipare al concerto pel 25° del vostro pregiato giornale.

Il Segretario SERRE GIUSEPPE

Soc. Mand. "Fides in Arte",

Milano, 12 Marzo 1931 - IX

Aderendo al di Lei lusinghiero invito, siamo lieti di prestare la nostra modesta collaborazione alla manifestazione artistica indetta per festeggiare il 25° anno di fondazione del periodico *Il Plettro* del quale Ella, amorevolmente, ne dirige le sorti.

Il Presidente ERNESTO GUERINI

I BENEMERITI DE "IL PLETTRO",

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno, i seguenti sodalizi:

Circolo Mandolinisti "Verdi" di Livorno.

Conservatorio "Politti" di Milano.

Gruppo Mandolinistico della Soc. M. S. "Volta" di Milano

(continua)

Un brillante successo del Circolo "Rinaldi",

Il 28 corr., nella magnifica sala dell'Istituto dei Ciechi, presente un pubblico numeroso ed elegante, il Circolo "Rinaldi" ha dato un brillante successo l'annunciato suo concerto a celebrazione del XXV annuale del *Plettro*.

Il numeroso complesso, sempre compatto e disciplinato alle solerti ed appassionate cure del valente suo direttore, maestro Rinaldi, ha eseguito un ottimo programma con brani di Roessinger (membro del sodalizio), De Nardis, Grieg, Rossini e Verdi, riscuotendo ad ogni pezzo le più vive e più convinte approvazioni del pubblico.

Particolari e festose accoglienze si ebbero le due nuove composizioni del Berruti, il suggestivo *Preludio* "Quando parla il tramonto..." e la caratteristica *Danza Russa* "Meriggio Moscovita", rese dal Rinaldi con felicissime interpretazioni e con una fusione degna di ogni elogio. Il pubblico ha dimostrato il pieno suo gradimento applaudendo insistentemente l'interprete. Avendo scorto poi nella sala l'autore maestro Berruti, lo ha chiamato sul podio facendogli una bella dimostrazione di simpatia.

Alla migliore riuscita della bella serata collaborarono e furono molto applauditi il Prof. Aldo Ferrari ne' suoi "a solo" di chitarra, il valentissimo mandolinista Panzani ed il quartetto a plettro sociale che ha suonato, con lodevole senso di opportunità, il *Quartetto in Re maggiore* di Munier.

La gara quartettistica di Ferrara

Ci mandano da Ferrara, 23 Marzo:

Il saggio quartettistico interno, promosso dal Circolo "Regina Margherita", ha dato risultati quanto mai lusinghieri che tornano ad onore e merito di chi lo ha ideato ed attuato.

Al saggio hanno partecipato venti esecutori distribuiti in cinque quartetti. I complessi erano divisi in due categorie ognuna delle quali aveva un proprio pezzo obbligato, e cioè P. Interludio, indovinata pagina di Redeghieri, per la prima categoria e il fine "Intermezzo romantico" del M.° Cappelletti per la seconda. La Commissione giudicatrice, composta degli egregi maestri Pellegrino Neri, Cav. Giffredo Cattolica, Dott. Carlo Righini, Francesco Musi, seguì con evidente compiacimento il saggio dei bravi esecutori rallegrandosi col Presidente del Sodalizio Dott. Renato Caretti.

Il responso della suddetta commissione ha stabilito la seguente graduatoria: Prima categoria: 1° classificato Quartetto "Paer" (Marani Giacomo, Masotti Alberto, Balducci Giorgio, Balboni Giorgio); 2° Quartetto "I quattro rusteghi".

Seconda categoria: 1.° classificato: Quartetto "Marpamostro" (Marzoja Giovanni, Pazzi rag. Mario, Moretti Dante, Strozzi Carlo); 2.° Quartetto "Brozza"; 3.° "Audax".

Tra i primi classificati delle due categorie è stato diviso il premio in denaro offerto dal benemerito dott. Cesarino Padovani. Al Quartetto "Marpamostro" — che ha eseguito come brano a scelta la graziosa serenata "C'era la luna" di De Martino — è toccata la grande medaglia d'argento offerta dal Cav. Alessandro Vizzari, direttore del "Plettro".

Concerti del mandolinista Ranieri in Polonia

Silvio Ranieri, l'acclamato mandolinista, è stato scritturato, per una serie di Concerti in Polonia. Il suo primo Concerto è stato fissato per il 6 Aprile a Posen. Altri Concerti darà quindi a Varsavia, Katowia ed in altre importanti città.

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale Leggetelo e diffondetelo

Repertorio A. VIZZARI

All'amico VIZZARI

Nell'anno XXV de "IL PLETTRO",

Amedeo AMADEI

INTERMEZZO CAPRICCIOSO

per Orchestra Mandolinistica

Partitura L. 10 --

Parti staccate per Mandolini I e II,
Mandole, Chitarre, Mandoloncelli
e Mandoloni 1--



Proprietà dell'Editore per tutti i paesi.

A. VIZZARI - Editore - MILANO

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

1931

All'amico VIZZARI nell'anno XXV de "Il Plettro,"

INTERMEZZO CAPRICCIOSO

AMEDEO AMADEI (op. 448)

Durata: min. 6

ALLEGRETTO SOSTENUTO

MANDOLINI I

MANDOLINI II

MANDOLE

CHITARRA

MANDOLONCELLI

MANDOLONI

p *Div.* *f* *p*

In mancanza del Mandoloncelli

POCO MENO $\text{♩} = 76$ (quasi in 4 movimenti)

2

f p stacc. *f p* *f p* *f p*

f p stacc. *f p* *f p* *f p*

p

f

3

p

Alleg

m

4

Div. *trattenendo..... Div.*

p *a tempo* *p* *a tempo* *p* *a tempo*

dim. e tratt. *dim. e tratt.*

p

The first system of the musical score consists of six staves. The top three staves are in treble clef, and the bottom three are in bass clef. The music is written in a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The notation includes various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The system concludes with a double bar line and repeat signs.

POCO PIÙ

The second system of the musical score begins with a measure containing a circled number '5'. The music continues across six staves. Dynamic markings include *p* (piano) and *espressivo*. The notation features a mix of rhythmic values and phrasing, with some notes marked with accents. The system ends with a double bar line.

The third system of the musical score continues across six staves. It features dynamic markings such as *p*, *f* (forte), and *pp* (pianissimo). The notation includes complex rhythmic patterns and phrasing, with some notes marked with accents. The system concludes with a double bar line.

6

cou grazia
p

Musical score for system 6, measures 1-8. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics "cou grazia" and is marked with a piano (*p*) dynamic. The piano accompaniment consists of multiple staves with various rhythmic patterns and articulations.

7

pp *mf* *f* *dim.* *p*

Musical score for system 7, measures 9-16. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line features dynamic markings of *pp*, *mf*, *f*, *dim.*, and *p*. A "Div." marking is present above the vocal line in measure 12. The piano accompaniment includes various textures and articulations.

8

mf *f* *dim.* *p*

Musical score for system 8, measures 17-24. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line features dynamic markings of *mf*, *f*, *dim.*, and *p*. The piano accompaniment includes various textures and articulations.

ff con braccia

cresc.

f

ff

f

ff

Detailed description: This system contains six staves of music. The top staff features a complex melodic line with many sixteenth notes. The second and third staves have sustained chords and moving lines. The fourth and fifth staves provide harmonic support with sustained notes and some rhythmic patterns. The bottom staff has a steady bass line. Dynamics include *ff con braccia*, *cresc.*, *f*, and *ff*.

tratt.

rall. o dim.

Pa tempo

p espressivo

p

Detailed description: This system contains six staves of music. The top staff has a melodic line with some rests and a *tratt.* marking. The second staff has a similar melodic line. The third and fourth staves have chords and moving lines. The fifth and sixth staves have a steady bass line. Dynamics include *tratt.*, *rall. o dim.*, *Pa tempo*, *p espressivo*, and *p*.

f

ff risoluto

p

ff risoluto

p

f

ff

p

Detailed description: This system contains six staves of music. The top staff has a melodic line with some rests and a *f* marking. The second staff has a similar melodic line. The third and fourth staves have chords and moving lines. The fifth and sixth staves have a steady bass line. Dynamics include *f*, *ff risoluto*, *p*, *ff risoluto*, *p*, *f*, *ff*, and *p*.

1° TEMPO

10

Musical score for measures 10-11. The score is in 3/4 time and G major. It features six staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The third staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The fourth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The sixth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The score includes dynamic markings such as *p* and *pp*, and a section marked *Si* (Cello). There are also performance instructions like *dal* and *ripete*.

11

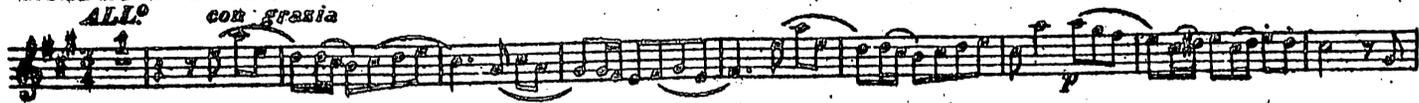
Musical score for measures 12-13. The score is in 3/4 time and G major. It features six staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The third staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The fourth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The sixth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The score includes dynamic markings such as *f*, *p*, and *pp*, and performance instructions like *tratt.* (tratto) and *a tempo*.

Musical score for measures 14-15. The score is in 3/4 time and G major. It features six staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The third staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The fourth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The sixth staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The score includes dynamic markings such as *pp* and *ppp*, and performance instructions like *dim.* (diminuendo). The word *Celli* is written in the fourth staff.

CATALOGO TEMATICO REPERTORIO A. VIZZARI
PEZZI ORIGINALI per Orchestra e per Quartetto a plettro

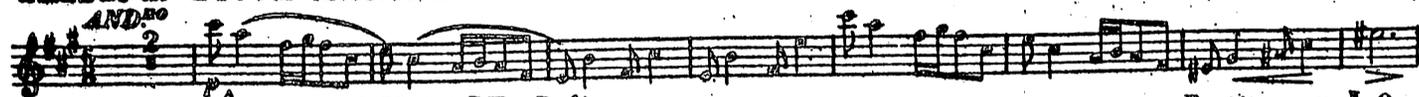
ANA DEI A. CANZONE ANDALUSA

Partitura (1) L. 4. -



ANA DEI A. SUITE MARINARESCA (in 4 tempi)

Partitura (2) L. 8. -



CANNAS C. FÊTE AU VILLAGE - Suite.

Partitura (2) L. 8. -



CAPPELLETTI A. OUVERTURE DRAMATIQUE

Partitura (1) L. 20. -



FALBO S. SPAGNA - Suite in 3 tempi.

Partitura (1) L. 14. -



FALBO S. SCENE CAMPESTRI - Suite.

Partitura (1) L. 10. -



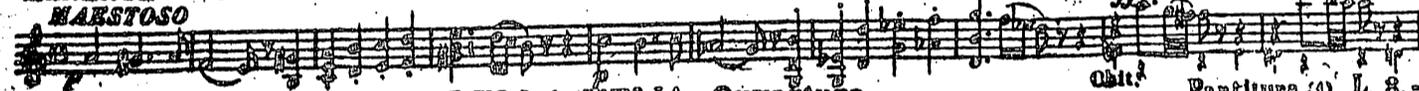
FALBO S. QUARTETTO A PLETTRO

4 Parti stacc. L. 10. -



MANENTE G. PICCOLI EROI

Partitura (2) L. 6. -



MANENTE G. SULLA PIANA DELLA MELIA - Ouverture.

Partitura (1) L. 8. -



MARTI E. NELL' OASI - Intermezzo arabo.

Partitura (1) L. 6. -



MELLANA VOGT OMAGGIO AL PASSATO - Ouverture.

Partitura (1) L. 8. -



MILANESI G. TEMA CON VARIAZIONI

Partitura (1) L. 8. -



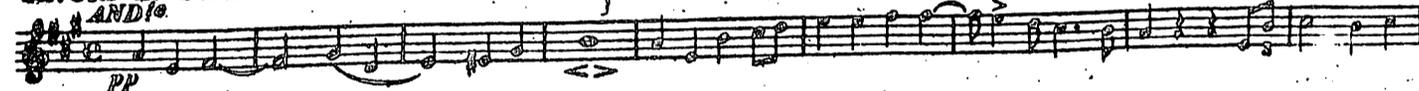
SAVINI M. LA RONDA DE LOS SEREUOS - Fantasia.

Partitura (1) L. 4. -



SAVOIA A. CALMA - Notturmo.

Partitura (1) L. 4. -



- (1) Per orchestra mandolinistica completa.
 (2) Per orchestra (o quartetto mandolinistico).

Proprietà dell'Editore **A. VIZZARI - MILANO**

Per un Concorso Nazionale Dopolavoristico

Il nostro articolo «Stringiamo le file» pubblicato nello scorso numero, a quanto pare, ha prodotto buona impressione. La prospettata possibilità di vincere, col concorso di tutti, le diffidenze ed i falsi giudizi che ancora regnano sulla vera importanza delle istituzioni mandolinistiche e sulle funzioni educatrici che esse esercitano attraverso le innumerevoli loro manifestazioni musicali popolari, ha risvegliato gli animi alle migliori speranze, alla speranza soprattutto di poter realizzare presto una felice ripresa dei nostri concorsi, che tanto bene hanno fatto al progressivo sviluppo artistico delle nostre numerose compagnie orchestrali mandolinistiche.

Se il nostro progetto per una domanda collettiva al Dopolavoro Centrale per ottenere da questo l'autorevole iniziativa di un concorso mandolinistico nazionale ha incontrato approvazioni e consensi, tuttavia non tutte le società, cui l'iniziativa stessa potrebbe viepiù interessare, ancora hanno risposto al nostro appello, cosicché ci troviamo nella incresciosa condizione di non sapere se, o meno, il nostro suaccennato progetto è sinceramente e *generalmente sentito*.

Di nuovo quindi sollecitiamo le Presidenze dei numerosi Circoli che ancora non hanno risposto al nostro invito, a volerci far avere al più presto l'attesa adesione di massima, o quanto meno un cenno in proposito. A tale riguardo e per scansare ogni possibile malinteso, avvertiamo che l'adesione di cui sopra non impegna per nulla la società alla sua partecipazione di un eventuale Concorso, ma serve soltanto ed unicamente a dare valore morale e di adesione alla sopra indicata domanda per una possibile sua realizzazione.

Intanto siamo lieti di poter informare che fra i consensi avuti, possiamo annoverare anche quello della F. M. I. inviatoci dal Segretario Signor Barbesta con una sua lunga lettera che pubblicheremo in un prossimo numero.

Benvenuto Terzi a Bergamo

Ci mandano da Bergamo (ritardata):

Il magnifico salone del Dopolavoro Estudiantina Bergamasca, splendidamente addobbato e sfarzosamente illuminato presentava ieri sera un superbo colpo d'occhio, per folla varia ed elegante, richiamata dall'eccezionale concerto del celebre chitarrista prof. Benvenuto Terzi, vanto della nostra città.

Vivissima era l'attesa, né questa andò delusa, poiché il concerto si svolse fra un crescendo di entusiasmo che ogni tanto, incontenibile, esplose in applausi lunghi e fragorosi. Il concertista ha saputo attrarre, avvicinare, incatenare il folto uditorio sprigionando dalla sua chitarra un fascino di dolci armonie. Di fronte ad un artista come il Prof. Terzi non si può a meno di rimanere sbalorditi pensando come possa un'anima umana far vibrare tutto il suo sentimento sia nell'accorata tristezza nell'abbandono soave, nel patetico canto, nell'esplosione di giubilo, riuscendo attraverso il vibrare di alcune corde, a far vivere e palpitare la propria anima all'unisuno di molte altre che ascoltano e fremono. Il Prof. Terzi, col suo magico tocco, ha trasformato la sua chitarra in ogni strumento, sprigionandone le più soavi armonie, ricavandone d'ognuno tutte le sfumature più delicate. Così nella «Gavotta» di Bach, nello «Studio tre-

Un Concorso mandolinistico piemontese ordinato dal Dopolavoro Centrale

Ci scrivono da Torino, 23 Marzo:

Per ordine dell'O. N. D. di Roma la Direzione del Dopolavoro di Torino ha indetto un Concorso Provinciale di bande musicali e di orchestre a plettro.

Il Concorso mandolinistico è diviso in due categorie. Alla prima potranno partecipare complessi con un minimo di 20 esecutori, massimo 30. Alla seconda, quelli di 10 esecutori, massimo 20.

I pezzi d'obbligo, indicati dal Dopolavoro Centrale, sono i seguenti:

Per la 1ª Cat.: Cimarosa - *Orazi e Curiazi*, Sinfonia - Riduz. Poli (ediz. Vizzari).

Per la 2ª Cat.: Boccherini - *Pastorale*, Rid. Vizzari (Ediz. A. Vizzari).

Pezzo libero, durata non oltre 15 minuti.

Le prove di esame avverranno entro il mese di Maggio a date da fissarsi nelle singole sedi delle orchestre iscritte.

Tutte le gare saranno dotate di premi in denaro, medaglie e diplomi.

Salutiamo con viva soddisfazione questa magnifica iniziativa dell'On. Dopolavoro Centrale, che giunge proprio a proposito per alimentare la fiducia in una possibile più grande sua iniziativa per un concorso *Nazionale mandolinistico*.

Comunque, al Concorso Provinciale per orchestre a plettro, ora bandito dal Dopolavoro di Torino, certo non mancherà la pronta ed entusiastica adesione delle numerose e valenti Società mandolinistiche piemontesi. Con tale adesione e con la conseguente loro più conveniente preparazione alla nobilissima gara, esse dimostreranno ancora una volta quanto valga — agli effetti del sano culto della musica — il fattore «passione» che anima i nostri sodalizi e che dovrà guadagnarci quei nuovi e più importanti riconoscimenti che formano oggetto degli sforzi, dei sacrifici e delle aspirazioni comuni.

Al prossimo numero il «Notiziario»

molo» di Tàrrega, nella «Danza» di Granados, nel «Minuetto» di Haydn, per dire di alcuni mentre tutto fu finemente minato, con precisione inimitabile, in un succedersi trionfante di sonorità e di armonie.

Acclamato come esecutore il Prof. Terzi fu ammirato ancora come compositore nella sua «Pastorale», nel Preludio «Imitando l'arpa» ed in una «Fantasia appassionata».

Il presidente dell'Estudiantina Bergamasca, camerata Quadri, a cui si deve la bella serata, prima dell'inizio del concerto, con indovinate parole, presentò il Prof. Terzi, agli intervenuti, dicendo di lui e della sua arte.

Corde di Chitarra

FINISSIME - PER CONCERTISTI

MI (1) - SI - SOL - budella marca Grenadina
Cad. 3,50 3,- 3,50
RE - LA - MI (6)
Cad. 1,50 2,- 2,50

In vendita presso la nostra Amministrazione
Per spedizione aggiungere L. 1 - Estero L. 2,50

Ai Direttori di Circoli e Società mandolinistiche, ed agli incaricati della compilazione di programmi per concerti od altro, vivamente raccomandiamo di non dimenticare mai di comprendervi le composizioni del Repertorio originale, e ciò in omaggio alle più evidenti esigenze dell'arte.

NOSTRE EDIZIONI ECONOMICHE	
Collana di pezzi per piccoli complessi composti di Mandolini 1' e 2, Mandole e Chitarre	
Ricordiamo:	
Accorsi:	Bambola guardami - Valzer
Amadei:	Nell'Oriente - One step
Bacci:	Echos de Espana - Tango
Bitelli:	Mon Réve - Tango
Bonfiglio:	Recordame - Tango nostalgico
Cannas:	Thaï-Thaï - Pattuglia siamese
Ciccione:	La trasvolata del Prodi - Marcia
Consorti:	Sogno d'una vergine - Preludio
Copertini:	NOTTURNO
Fiore Ferretti:	Grammofono - Valzer
Gargano:	Villereccia - Andante pastorale
Gargano:	I Coscritti - Marcia brillante
Gossec:	Celebre Gavotta
Guindani:	ROSE - Mazurka
Marti:	Passodoppio spagnolo
Munier:	Carnevale di Venezia (con variazioni)
Salvetti:	Sul lago Sebino - Remigata
Prezzo di ogni quartetto (in parti staccate) L. 2 NB. - Si spediscono solamente quartetti completi	
A. VIZZARI - Editore - MILANO	

NUOVE PUBBLICAZIONI PER ORCHESTRA MANDOLINISTICA

DINO BERRUTI

Quando parla il tramonto!

PRELUDIO

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II.,
Mandole Tenore, Mandole Contralto,
Chitarre, Mandoloncelli, Mandoloni
e Timpani . . . Cadauna L. 1
Parte per Armonium (ad libitum) . . . 5

Meriggio Moscovita

DANZA RUSSA

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II.,
Mandole tenore, Chitarre, Mandol-
oncelli, Mandolone, Campanee stru-
menti accessori . . . Cadauna L. 1

Per le ordinazioni scrivere alla nostra Amministrazione

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

QUARTETTO ORIGINALE a PLETTRO

del Maestro SALVATORE FALBO

(Premiato con Medaglia d'Argento del Ministero della P. I.
ed eseguito con grande successo al Concorso Nazionale quartet-
istico di Roma - 1922).

Per 2 Mandolini, Mandola (alto) e Mandoloncello . . . L. 10.

Per 2 Mandolini, Mandola (tenore) e Chitarra . . . 10.

Inviare Vaglia alla nostra Amministrazione.

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

Manuelita - Tango . . . f L. 3,-

Valzer brillante . . . f » 3,-

Folletterie - Chitarrata . . . f » 3,-

Occhioni belli - Mazurka . . . f » 3,-

Minuetto all'antica . . . f » 3,-

Danza Inglese - Fox-trot . . . f » 3,-

Pas du Cygne - Hésitation di

O V. Marsaglia (Rid. Carosio) f » 3,-

Imitazione all'Arpa - Pezzo

di concerto . . . md » 6,-

8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,-

(Prezzi aumento compreso)

GRANDE SUCCESSO**RICORDIAMO** che sui prezzi di tutte le Edizioni A. VIZZARI

("Il Plettro") pratichiamo lo

SCONTO del 10 %

in ossequio alle direttive del Governo Naz.

Alle Società aderenti all'O.N.D. Sconto 30%

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile

Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

**I NOSTRI
STRUMENTI A PLETTRO**

e le nostre CHITARRE

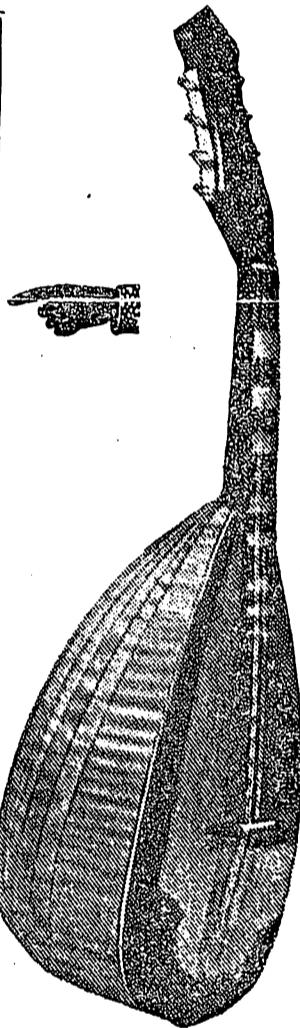
rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

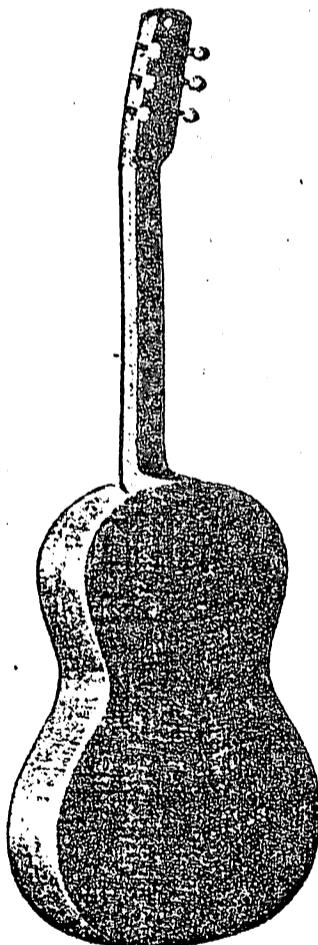
NB. - Tutti i nostri strumenti recano l'etichetta e la firma di collaudo del nostro Direttore A. Vizzari

AVVERTENZA

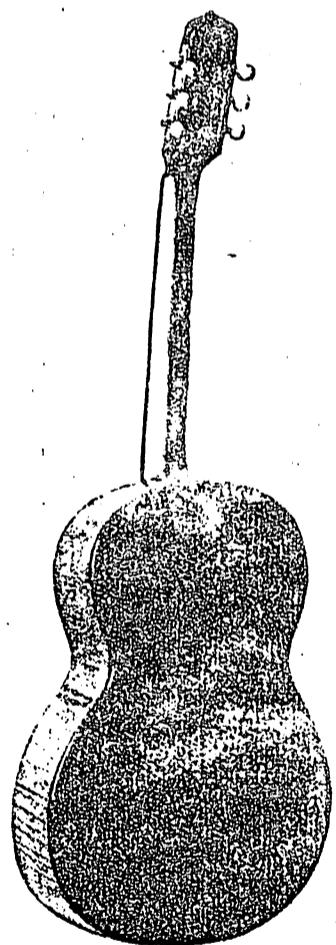
Tutti i nostri strumenti a
plettro vengono ora muniti di
nuovissimo nostro speciale pic-
colo apparecchio per il collo-
camento del plettro ordinario
e, volendo, anche del plettro
"sordina", per averli entrambi
pronti all'uso.



Modello A



N. 1



N. 2

Nuovi prezzi ridotti

Mandolino a doghe di acero

riccio N. 10 da studio L. 70

Mandolino » 12 » concerto » 100

» » 15 » » » 120

» Mod. A (vedasi

figura) per solisti » 200

Chitarra n. 1 L. 150

» » 1bis mod. Spagn. » 150

» » 2 (a 6 o 9 corde) » 225

CHITARRE PIÙ FINE

da L. 300 a L. 800

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO

Sempre nuove attestazioni
sulla bontà dei nostri strumenti

Riceviamo in data 12 Aprile u. s.,
«...Tengo ancora a confermarLe
che sono soddisfatto dell'acquisto fat-
to, come lo sono pure i miei giovani
suonatori.

« Per il momento non mi occor-
rono altri strumenti dato che ne ho
acquistati 7 di quelli residuati dal
disciolto Circolo « Euterpe ». Anche
questi, fabbricati nel 1920, si trova-
no in perfetto stato di conservazione,
specie nell'intonazione... »

f.º RIZZATO DUILIO

8 Maggio 1930.

«...Le faccio i miei più vivi rat-
tegramenti per i nuovi perfeziona-
menti che riscopro nei di Lei già
ottimi strumenti... »

f.º GIUSEPPE PAVIA